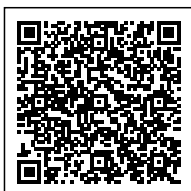


INFERMIERI AGENAS, SANITÀ, ULS: “IN ITALIA MANCANO TROPPI INFERMIERI RISPETTO LA MEDIA EUROPEA”

Pubblicato il 16 Ottobre 2022 di redazione



Categoria: [SALUTE](#)



Lanciamo un grido d'allarme per la carenza **non più sostenibile di Infermieri** dopo il rapporto Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) in cui si evince chiaramente che a mancare nella Sanità italiana non sono i Medici bensì gli Infermieri- *affermano Anna Rita Amato e Antonino Gentile del Direttivo Nazionale ULS Unione Lavoratori Sanità-*.

Nel leggere con attenzione il documento ci si può rendere conto che in Italia il numero totale dei medici per abitante è superiore alla media dell'UE (4,0 rispetto al 3,8 per 1.000 abitanti), mentre impiega meno infermieri rispetto a quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale, presentando un gap di **- 2,6 infermieri ogni 1000 abitanti** rispetto alla media europea. Nel 2020 nel nostro paese operavano 6,2 infermieri per 1.000 abitanti, contro i 18 di Svizzera e Norvegia, gli 11 della Francia, i 13 della Germania e gli 8,2 del Regno Unito - *aggiungono dal Direttivo Nazionale ULS-* .

Dopo anni scellerati di **blocco delle assunzioni** solo l'improvviso aumento del fabbisogno di personale (medici, infermieri e altro), determinato dalla emergenza pandemica, ha accelerato le dinamiche già messe in atto dal c.d. Decreto Calabria. Ma delle 83mila assunzioni legate alle esigenze derivanti dall'emergenza Covid19 solo 17mila sono state a **tempo indeterminato**; i restanti 66mila risultano essere stati assunti con **contratti flessibili**. Esempio plastico e imbarazzante della volontà di non potenziare concretamente il Servizio Sanitario Nazionale.

Grosse carenze (fino a 26.850 infermieri) si evidenziano se si considerano le stime del fabbisogno relative al personale infermieristico tenendo conto dello standard previsto dalla Riforma dell'assistenza territoriale contenuta nel **DM 77/2022**. Questa riforma ce la chiede l'Europa e ce la finanzierebbe pure qualora la si riuscisse a mettere in pratica.

Al futuro nuovo Governo chiediamo che si appunti da subito un **cambio di passo a favore della Sanità**, garantendo maggiori **risorse economiche**, sbloccando i **concorsi** per acquisire personale infermieristico a tempo indeterminato, aumentando concretamente i **salari** dei Lavoratori e non come le elemosine degli scorsi rinnovi contrattuali del pubblico e del privato, valorizzando gli operatori e garantendo loro **dignità e sicurezza** sui luoghi di lavoro. - *concludono Amato e Gentile -*.

